



Italia e ripescaggio ai Mondiali, Iran vola dalla Fifa: vertice chiave a Zurigo

Descrizione

(Adnkronos) - Italia verso il ripescaggio ai Mondiali 2026? Gianni Infantino nei giorni scorsi sembrava aver chiuso la porta alla possibilità di vedere gli azzurri nella rassegna iridata in programma a partire dal prossimo giugno in Stati Uniti, Messico e Canada al posto dell'Iran, ancora impegnata nella guerra proprio con l'esercito americano e quello di Israele, ma le cose potrebbero stare molto diversamente. Secondo quanto rivelato dall'Associated Press, il presidente della Fifa ha indetto un vertice a Zurigo con la Federazione iraniana per fare il punto della situazione.

L'incontro, confermato anche dal presidente federale dell'Iran, Mehdi Taj, è fissato per il prossimo 20 maggio, giorno entro cui, verosimilmente, l'Iran scioglierà le riserve su una partecipazione o meno alla spedizione americana. Molto dipenderà dalle sorti della guerra, ma anche dalle garanzie di sicurezza che non solo la Fifa, ma, soprattutto, Donald Trump sapranno offrire.

L'Iran giocherà i Mondiali e il motivo è semplice: dobbiamo unire la gente. Il calcio ci unisce, dobbiamo essere ottimisti e sorridere. Ci sono problemi nel mondo, ci sono già abbastanza persone che provano a dividere. Noi dobbiamo unire, ha affermato Infantino pochi giorni fa aprendo il Congresso della Fifa a Vancouver. Non c'è nessuna federazione sospesa, ha chiarito Infantino disinnescando il caso relativo all'assenza dei dirigenti iraniani al Congresso: su 211 federazioni accreditate, erano presenti 210 delegazioni.

I dirigenti della federazione calcistica iraniana, incluso il presidente Mehdi Taj, non hanno però raggiunto Vancouver. Secondo l'agenzia di stampa iraniana Tasnim, la delegazione è stata respinta al controllo di frontiera. Il ministro degli Esteri canadese, Anita Anand, ha fatto riferimento genericamente alla revoca del permesso di ingresso nel Paese. Il provvedimento sarebbe scattato per i legami tra Taj e il Corpo delle Guardie Rivoluzionarie Islamiche (IRGC), ritenuto un'organizzazione terroristica in Canada.

A chiudere le porte all'â?l'Italia era stato anche Donald Trump. â?L'â?l'Italia al posto dell'â?l'Iran ai Mondiali? Non ci penso troppo! Eâ? una domanda interessante! Stanno pensando di rimpiazzare l'â?l'Iran? Non vogliamo penalizzare gli atletiâ?, aveva detto nelle scorse settimane Trump, che aveva rivelato di non occuparsi dei prossimi Mondiali. E il ripescaggio dell'â?l'Italia non Ã? quindi minimamente nei suoi pensieri.

Il presidente americano Ã? infatti caduto dalle nuvole quando, nello Studio Ovale, arriva una domanda a tema calcistico: l'â?l'Italia potrebbe sostituire l'â?l'Iran ai Mondiali? L'â?l'ipotesi Ã? caldeggiata da Paolo Zampolli, inviato speciale del presidente degli Stati Uniti in Italia. â?Non ci penso troppo!â?, dice Trump girando la questione al segretario di Stato Marco Rubio. Il numero 1 della diplomazia Ã? ancora piÃ¹ netto.

â?Non so da dove venga fuori tutto questo. Nessuna comunicazione proveniente dagli Usa ha dettoâ? â?agli iraniani â?che non possono venireâ?, aveva aggiunto il segretario di Stato,â?. â?Il problema non sarebbero gli atleti. Sarebbero alcune delle altre persone che l'â?l'Iran vorrebbe portare, alcune delle quali hanno legami con le Guardie Rivoluzionarie. Se gli atleti verranno o no, dipenderÃ? dalla decisione dell'â?l'Iran. Quello che non possono fare Ã? portare un gruppo di terroristi delle Guardie Rivoluzionarie nel nostro Paese e fingere che siano giornalisti e preparatori atleticiâ?, aveva aggiunto. â?Non vorremmo penalizzare gli atletiâ?, aveva concluso Trump.

A scatenare tutto, come detto, era stata proprio la proposta di Zampolli. â?Ho suggerito a Trump e al presidente della Fifa, Gianni Infantino, che l'â?l'Italia sostituisca l'â?l'Iran ai Mondialiâ?, aveva rivelato al Financial Times, â?sono italiano e sarebbe un sogno vedere gli azzurri in un torneo ospitato dagli Stati Uniti. Con quattro titoli, hanno il prestigio necessario per giustificare la loro inclusioneâ? nel torneo al via l'â?l'11 giugno. La guerra tra Stati Uniti e Iran, congelata dalla tregua appena estesa da Trump, mette infatti in discussione la presenza della selezione della repubblica islamica alla manifestazione.

La Fifa ha in ogni caso giÃ? â?bocciatoâ? l'â?l'idea di Zampolli. Il quotidiano spagnolo El Pais ha infatti rivelato come fonti interne al massimo organismo di governo del calcio l'â?l'abbiano giudicata â?l'impraticabileâ?. Soprattutto perchÃ©, in caso di forfait dell'â?l'Iran, un'â?l'eventualitÃ? che giudicano come improbabile, a subentrare sarebbe una Nazionale della stessa confederazione, ovvero quella asiatica. Nel caso toccherebbe quindi agli Emirati Arabi Uniti.

â??

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Maggio 5, 2026

Autore

redazione

default watermark